TESI PROPOSTE A DIFENDERE DA ANGELO ZANARDINI DI VENEZIA IN OCCASIONE DELLA SUA PROMOZIONE...

Angelo Zanardini

TESI

PROPOSTE A DIFENDERE

da

ANGELO ZANARDINI

DI VENEZIA

In occasione della sua promozione pubblica

Alla Laurea Dottorale

IN AMBE LE LEGGI

IN QUESTA I. R. UNIVERSITÀ

Nel mese di Settembre 1842.

Padova Tipografia Penada.

Diritto Naturale a Criminale.

1. Per acquistare la proprietà mediante contratto è sempre necessaria la tradizione.
2. Non esiste organizzazione sociale senza cooperazione di volontà e di forze.
3. La sanzione della Legge deve essere piuttosto una pena che un premio.
4. La pena deve essere commisurata alla spinta criminosa.

Statistica.

5. Senza la Statistica portata a Scienza,

la Politica non può provvedere alle condizioni particolari di una Nazione.

6. Mentre il Nord dell' Europa è in progresso, il mezzogiorno è stazionario o retrogrado.

7. Lo Statista non deve dimenticare di raccogliere i punti di contatto che avvicinano dati diversi e lontani, per iscoprire l' influenza di una stessa forza morale sopra luoghi, uomini e cose diverse.

Ex Jure Canonico.

8. Dispensatio non est concedenda nisi justa de causa.

9. Dator in Ecclesia jus coactionis proprium a civili coactione diversum.

Diritto Romano e Feudale.

10. Le femmine non si presumono mai chiamate alla successione feudale se non quando il feudo sia stato concesso in origine a femmine.

11. L'eccezione di pagamento dell'indebito non giova a chi ha soddisfatto una obbligazione naturale.

12. Nella sostituzione reciproca di più eredi non si devono comprendere quelli che siano già stati sostituiti particolarmente.

Diritto Mercantile.

13. Nelle Società anonime le azioni rappresentano i Soci.

14. Le troppe leggi sono di ostacolo alla floridezza del Commercio.

3 400

15. La dottrina delle collazioni adottata dal vigente Codice Civile favorisce la libertà di disporne del testatore in confronto del diritto degli eredi necessari alla legittima.

16. Non sono da imputarsi nella legittima i legati lasciati dai genitori ai figli istituiti eredi, se non quando essi ne abbiano ordinato espressamente la imputazione.

17. Il modo di calcolare il tempo necessario alla usucapione nel caso di assenza continua e senza colpa del proprietario si estende anche al caso, in cui la legge esige il decorso dei trent'anni.

Scienze Politiche
e Gravi Trasgressioni di Polizia.

18. Le leggi devono nei loro movimenti procedere parallele ai nuovi bisogni dei popoli.

19. Le costumanze sociali, che migliorano la condizione del povero e poi lo abbandonano con abitudini, idee e bisogni che non aveva, sono contrarie ad ogni principio di morale e di politica.

20. La ricchezza di una Nazione si misura dal numero dei valori, che una stessa quantità di denaro rappresenta nello stesso tempo.

21. Generalmente, a costituire una grave trasgressione di Polizia, non si richiede la pravità d' intenzione.

3 402

22. La domanda di purgazione della contumacia sospende il termine che la Legge accorda per interporre l'appellazione della sentenza contumaciale.

23. La restituzione in intero contro una sentenza, concessa ad uno solo fra più consorti in lite, non pregiudica alle ragioni, che dalla stessa sentenza sieno derivate alla parte avversaria contro gli altri consorti, che non hanno domandato di essere restituiti.

98 944395